



**ANSF**

*Agenzia Nazionale  
per la Sicurezza  
delle Ferrovie*

**DECRETO**

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE**

**VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162 e, in particolare, l'articolo 4, che ha istituito l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie (ANSF);

**VISTI** i decreti del Presidente della Repubblica n. 34/2009, n. 35/2009, n. 36/2009 e n. 224/2011, inerenti rispettivamente lo Statuto, l'organizzazione, la gestione amministrativa e contabile ed il reclutamento delle risorse umane dell'Agenzia;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito, con modificazioni, in legge 20 novembre 2009, n. 166, che stabilisce che, nelle more della definizione del comparto di contrattazione collettiva, al personale dell'ANSF si applica il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 8, comma 5, del D.Lgs. 25 febbraio 1999, n. 66, al personale dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo è attribuito il trattamento giuridico ed economico stabilito per le corrispondenti qualifiche dell'Ente nazionale per l'aviazione civile;

**VISTO** il Contratto collettivo di lavoro applicabile al personale dirigente dell'ANSF, sulla base di quanto disposto dal sopraccitato decreto-legge n. 135 del 2009;

**VISTO** il D.P.R. 9 aprile 2014 con il quale al sottoscritto, Ing. Amedeo Gargiulo, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'ANSF;

**VISTI** i poteri del Direttore dell'Agenzia ai sensi dell'articolo 4 ("Direttore"), del D.P.R. n. 34/2009;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 4, comma 6, lettera h., e l'articolo 7 dello stesso Statuto, approvato con il D.P.R. 25 febbraio 2009, n. 34;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 2 ("Dirigenza"), comma 1, del D.P.R. n. 35/2009, "Gli incarichi dirigenziali sono conferiti con provvedimento del direttore dell'Agenzia, nell'ambito della dotazione organica e nei limiti delle risorse finanziarie dell'Agenzia, ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II, capo II, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", e che i relativi poteri dei dirigenti sono disciplinati nel successivo comma 2 del medesimo articolo;

**VISTA** la Delibera n. 1/2013 del 17 luglio 2013, con la quale l'ANSF, in accordo all'art. 4, comma 10 del D.Lgs. n. 162/2007 e tenuto conto delle effettive esigenze di funzionamento, ha provveduto alla rideterminazione e ripartizione della propria dotazione organica confermando, tra l'altro, il numero complessivo di 265 unità di personale comprensivo delle 27 unità dirigenziali già indicate dal D.P.C.M. 22 gennaio 2013;

**VISTO** l'articolo 14, comma 1-quater, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, introdotto dall'articolo 13 del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, che stabilisce che negli atti di conferimento degli incarichi dirigenziali e nei relativi contratti vengano riportati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale;

**VISTA** la Delibera del Direttore dell'Agenzia n. 4/2013 del 30 dicembre 2013 che, in attuazione dell'articolo 2, comma 7, del D.L. n. 101/2013, ha ridefinito i compiti degli uffici e le posizioni dirigenziali dell'ANSF;

**VISTA** la Direttiva 0000018 del 19/01/2017 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, concernente gli indirizzi e gli obiettivi dell'ANSF per l'anno 2017;

**CONSIDERATA** il permanere della situazione deficitaria di personale, soprattutto con qualifica dirigenziale, dell'ANSF che non consente di svolgere al meglio le attività di sua competenza;

**CONSIDERATO** che, nelle more della copertura dei posti vacanti disponibili in organico, è necessario organizzare al meglio il lavoro con le risorse disponibili;

**CONSIDERATE** le esigenze organizzative e funzionali dell'ANSF, con particolare riferimento alle attività dell'Ufficio 1 - Analisi Eventi Incidentali, del Settore Ispettorato e Controlli di cui all'articolo 6 del citato D.P.R. n. 35 del 2009 cui, in particolare, competono le attività di analisi degli eventi incidentali ed i rapporti con l'Organismo investigativo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**CONSIDERATO** che nel ruolo dell'ANSF non sono, allo stato, disponibili dirigenti in numero sufficiente per ricoprire anche l'incarico di Direzione dell'ufficio Analisi Eventi Incidentali, del Settore Ispettorato e Controlli;

**VISTO** in particolare quanto previsto all'art. 19, c. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

**CONSIDERATO** che il Dott. Andrea Biava, inquadrato come funzionario, livello C4, si è occupato in particolare di analisi degli incidenti e inconvenienti ferroviari, predisposizione delle linee guida per la redazione della relazione annuale da parte delle imprese ferroviarie e del gestore, di analisi delle relazioni annuali della sicurezza delle imprese ferroviarie e del Gestore;

**CONSIDERATO** il precedente decreto di conferimento di incarico dirigenziale per la direzione dell'Ufficio 1 - Analisi Eventi Incidentali, del Settore Ispettorato e Controlli, prot n. 12/2014/ANSF/RIS del 10 marzo 2014, che attribuiva, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, al Dott. Andrea Biava l'incarico di livello dirigenziale di seconda fascia di direzione del citato Ufficio;

**CONSIDERATI** i risultati positivi raggiunti sinora dal Dott. Biava nell'ambito del citato incarico dirigenziale del 10 marzo 2014;

**CONSIDERATO** il permanere della necessità di procedere alla copertura di detto Ufficio dirigenziale al fine di assicurare la continuità delle funzioni dell'Amministrazione per il proseguimento degli obiettivi specifici in attuazione degli indirizzi del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;

**VISTO** il curriculum vitae del Dott. Andrea Biava, dal quale si evince la sua particolare e comprovata qualificazione professionale, desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, dalle pubblicazioni scientifiche e dall'esperienza ultraquinquennale maturata nei periodi di servizio sia presso RFI che presso l'ANSF;

**SENTITO** il dirigente del Settore Ispettorato e Controlli;

**SENTITO** il Comitato Direttivo nel corso della riunione del 27 febbraio 2017;

**RITENUTO**, per quanto sopra rappresentato, di procedere al conferimento al Dott. Andrea Biava dell'incarico di livello dirigenziale non generale di seconda fascia di direzione dell'Ufficio 1 Analisi Eventi Incidentali - Settore Ispettorato e Controlli e visto il precedente decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale a favore dello stesso;

## **DECRETA**

### Art. 1

#### Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 6, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, al Dott. Andrea Biava, inquadrato come Funzionario, è conferito l'incarico di livello dirigenziale non generale di seconda fascia di direzione dell'ufficio 1 - Analisi Eventi Incidentali, del Settore Ispettorato e Controlli, di cui alla Delibera ANSF n. 4 del 30 dicembre 2013, con sede di lavoro in Firenze. Per il periodo di durata di detto incarico, come definito al successivo art. 4 del presente provvedimento, il Dott. Biava è collocato in aspettativa senza assegni.

### Art. 2

#### Obiettivi connessi all'incarico

Il Dott. Andrea Biava si impegna ad assolvere, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art.1, oltre agli obiettivi specifici stabiliti annualmente relativi ai compiti istituzionali di competenza ed ai compiti specifici che gli saranno di volta in volta assegnati, il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Efficace e puntuale riscontro alle segnalazioni della polizia ferroviaria;
- Esame, analisi e riscontro delle raccomandazioni che vengono dall'Organismo investigativo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Collaborazione alla predisposizione della relazione annuale di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162;
- Supporto alle attività di ispettorato e controllo dell'Agenzia;
- Supporto alle attività internazionali dell'Agenzia;
- Supporto all'individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'Ufficio in cui è conferito l'incarico anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 6, comma 4 del D.Lgs. 165/2001;
- Assegnazione degli obiettivi e valutazione del personale dell'Ufficio in cui è conferito l'incarico nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti;
- Supporto al dirigente del Settore anche nella definizione di idonee misure per prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e nella verifica del loro rispetto da parte dei dipendenti addetti all'Ufficio in cui è conferito l'incarico;
- Corretto espletamento, per quanto di competenza, degli adempimenti in materia di trasparenza relativi alle attività dell'Ufficio.

Il Dott. Andrea Biava, assicurerà il massimo livello delle prestazioni in termini di tempestività, qualità ed efficienza, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione e, per quanto concerne i programmi, nel rispetto dei tempi di attuazione connessi alla durata complessiva del contratto. Il Dott. Andrea Biava, inoltre, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi, si conformerà alle linee guida definite in coerenza a quanto riportato nella direttiva ministeriale emanata ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.Lgs. n. 162/2007 e a quanto riportato nei sistemi di valutazione vigenti. Per l'anno in corso, in

particolare, gli obiettivi assegnati al titolare dell'Ufficio 1 - Analisi Eventi Incidentali, del Settore Standard Ispettorato e Controlli, sono quelli individuati nel Sistema di valutazione e nel Piano della Performance 2017 - 2019 dell'Agenzia.

Art. 3  
Incarichi aggiuntivi

Il Dott. Andrea Biava dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni dell'ANSF che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti della stessa Agenzia.

Art. 4  
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito dalla data del 10 marzo 2017 per la durata di tre anni, salvo risoluzione anticipata ai sensi della normativa vigente.

Art. 5  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere al Dott. Andrea Biava, in relazione all'incarico conferito, è definito dal contratto individuale tra il medesimo ed il Direttore dell'ANSF, nel rispetto dei principi definiti all'art. 24 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Art. 6  
Verifica e Valutazione

L'attività svolta dal Dott. Andrea Biava sarà oggetto di misurazione e valutazione in applicazione del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed, in particolare, ai sensi dell'artt. 8 e 9 del medesimo decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. a) del D.lgs. 150/2009, il mancato raggiungimento degli obiettivi, accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare, secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale e, valutata la gravità del caso, l'amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

Art. 7  
Processi di riorganizzazione

In conseguenza del verificarsi di atti di ristrutturazione e riorganizzazione dell'Agenzia prima della scadenza del presente incarico, che comportino la modifica sostanziale delle competenze affidate all'ufficio di cui all'art. 1, l'Agenzia potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

Il Direttore  
Ing. Amedeo Gargiulo

